COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Provincia di Messina

Registro

N. 316

12-12-2025

Prot. Gen.le N del

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: D.Lvo n. 360 del 28.09.1998 – Addizionale Comunale IRPEF – Conferma aliquota per l'anno 2026

L'anno duemilaventicinque il giorno dodici del mese di Dicembre
Con inizio alle ore 17:24 nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge .

Presiede l'adunanza la Sig.ra Carmelita MARCHELLO
Nella qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti

Ed assenti i seguenti sigg.

	Presenti	Assenti
MARCHELLO Carmelita Sindaco	X	
DI BELLA Gianluca Vice-Sindaco	X DA	REMOTO
INTERDONATO Armando Assessore	X	
PANTANO Salvatore Assessore	X DA	REMOTO
FIORE Sergio Gaetano Assessore	X	

Fra gli assenti giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i sigg:

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carmelo Pino
Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione
Ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato e di cui all'infra riportata proposta

Nr. Ord. della proposta 308

Li 09-12-2025

OGGETTO: D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 – Addizionale Comunale IRPEF – Conferma aliquota per l'anno 2026

RELAZIONE

PRESO ATTO che con D.Lgs. n. 360 del 28.09.1998 è stata istituita l'addizionale comunale IRPEF, con decorrenza dall'anno 1999 conferendo ai Comuni la potestà di deliberare la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1, del Decreto legislativo 15 dicembre1997, n. 446;
VISTO l'art. 53, comma 16 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come sostituito dall'art. 27 comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 488 (Legge Finanziaria 2002), con il quale si stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate comunali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
RICHIAMATO l'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo
VISTO l'art. 172 comma 1 lettera c) del TUEL approvato con D.lgs. 267 del 18.08.2000 che comprende fra gli allegati al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
CHE, in relazione al sopra menzionato decreto, i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile (cosiddetta "addizionale opzionale") da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti, con un incremento di 0,2 punti percentuali annui;
CHE i Comuni possono deliberare la suddetta aliquota opzionale anche in mancanza dei decreti ministeriali di determinazione dell'aliquota base da parte dello Stato;
VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 97 del 31.10.1998 con la quale è stata istituita in questo Comune l'addizionale IRPEF e fissata nella misura dello 0,2 per cento l'aliquota da applicare per l'anno 1999;
VISTO la Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 25.02.2000, con la quale è stata determinata in 0,4 punti percentuali l'aliquota "opzionale" dell'addizionale IRPEF da applicare complessivamente per l'anno 2000;
CHE le leggi finanziarie dal 2002 al 2006 hanno disposto il blocco degli aumenti dell'aliquota dell'addizionale IRPEF;
CHE con la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Finanziaria 2007) è stata concessa, in discontinuità con le disposizioni precedenti, la possibilità di innalzare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF fino a 0,8 punti percentuali, prevedendo che i Comuni potessero disporre di tale potere con regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs 446/1997;
VISTO l'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93 convertito con modificazioni dalla Legge 24 luglio 2008, n. 126 che ha previsto il divieto ovvero "blocco" del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote o delle maggiorazioni di aliquote dei tributi attribuiti agli Enti Locali, confermato successivamente dall'art. 77-bis, comma 30, dal D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 che ne ha ribadito la sospensione fino all'attuazione del Federalismo fiscale;
DATO ATTO che la misura dello 0,5 punti percentuali dell'addizionale comunale all'IRPEF è stata confermata ai sensi dell'art. 1, comma 169, della citata Legge n. 296/2006 anche per gli anni successivi 2008, 2009, 2010 e 2011;
VISTO l'art. 5 del D.Lgs. n. 23 del 2011 che per l'anno 2011 con uno "sblocco parziale" prevedeva la facoltà di istituire l'addizionale comunale all'IRPEF o di aumentare l'aliquota di compartecipazione esclusivamente per i Comuni che:

- non avevano istituito l'addizionale comunale all'IRPEF;

- avevano istituito l'addizionale comunale all'IRPEF in ragione di una aliquota inferiore allo 0,4 per cento;

VISTO l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 che ha espressamente derogato, a partire dal 2012, al divieto di aumento dell'imposizione fiscale del D.L. 93/2008, reiterato dall'art. 1, comma 121, dalla Legge 220/2010 per quanto riguarda la potestà di istituire o aumentare l'addizionale comunale all'IRPEF fino alla percentuale dello 0,8% limite massimo fissato dalla norma istitutiva di cui al D.Lgs 360/1998;

DATO ATTO che l'articolo 4 del Decreto Legge 2.3.2012, n. 16 convertito dalla Legge n. 44 del 26.4.2012 al comma 4, abrogava l'art. 77-bis, comma 30, e l'art. 77-ter, comma 19, del D.L. 25.6.2008, n. 112 convertito con modificazioni della Legge 6.8.2008, n. 133 e l'art. 1, comma 23, della Legge 13.12.2010, n. 220, sopprimendo la disposizione che in via generale impediva di aumentare i tributi locali in attesa dell'attuazione del Federalismo Fiscale

VISTO l'art. 1, comma 26 della Legge n. 208/2015, che ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per gli anni 2016, 2017 e 2018;

CHE la legge di bilancio 2019, n. 145/2018 non ha confermato il blocco delle aliquote dei tributi locali;

CHE con Deliberazioni di Giunta Comunale nn. 32 del 26.02.2019, 35 del 04.03.2020, 43 del 10.03.2021 e 268 del 03.12.2021, 249 del 27.10.2022, 318 del 05.12.2023 sono state confermate nella misura dello 0,5% le aliquote opzionali dell'addizionale comunale IRPEF da applicare complessivamente per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022,2023, 2024,2025;

RITENUTO di voler confermare anche per il 2026 nella misura suddetta l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale IRPEF;

PRESO ATTO della competenza della Giunta Comunale nella determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;

PROPONE

- **DI CONFERMARE** anche per l'anno 2026 l'aliquota "opzionale" dell'addizionale Comunale IRPEF in punti percentuali 0,5;
- **DI INCARICARE** l'Ufficio Tributi di pubblicare la deliberazione di approvazione della presente proposta sul sito internet www.finanze.gov.it individuato con Decreto del Capo Dipartimento per le Politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/1998.
- **DI DICHIARARE** la presente immediatamente esecutiva, stante il fatto che costituisce atto propedeutico al bilancio di previsione.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Dottssa Annalisa Salpietro Damiano

L'Assessore Finanze e Tributi
Gianluca di Bella

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990, n. 142 recepito dell'art. 1° lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole
Data 09/12/2025

Il Responsabile Area
Dott. Carmelo Pino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiara: che in relazione all'impegno di spesa di €_____è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione
Data

Il Responsabile

_____

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data 09/12/2025

Il Responsabile Area
Dott. Carmelo Pino

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E ..... trova copertura finanziaria alla MISSIONE .....
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLO .....del bilancio 2017 (Imp. Provv. n. _____)

Data

Il Responsabile Area
Dott. Carmelo Pino

_____

_____

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta di deliberazione ;
CONSIDERATO che

VISTA la Legge 08-06-1990 , n. 142 così come recepita con Legge Regionale 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO lo Statuto Comunale;
VISTA la Circolare n. 02 dell'11-04-1992 dell'Assessorato Regionale degli Enti Locali ;
VISTI i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dall'art. 1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991, n. 48 e successive modificazioni ;
VISTO l'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ;
con voti unanimi , resi nelle forme di legge.

DELIBERA

di approvare l'acclusa proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata votazione e con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, per le motivazioni esposte in premessa.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

Il Sindaco

L' Assessore Anziano

Il Segretario Comunale

==========

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on- line

Il 15-12-2025

E fino al

L'Addetto

==========

CERIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica , su conforme attestazione dell'Addetto , che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on- line il giorno 15-12-2025

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on- line per 15 gg. consecutivi

Dal

Li_____ Il Segretario Comunale

==========

Il sottoscritto Segretario Comunale , visti gli atti d'ufficio ,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on- line Comunale 15-12-2025

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 12-12-2025

☐ Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;

☒ Perché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2 L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale ,lì

Il Segretario Comunale